

PIEVE DI CADORE

# Pozzale Vive sprona i residenti «Fate la spesa qui in paese»

L'associazione si era battuta per l'apertura del market della Coop di San Vito. La presidente Susanna Da Cortà: ora che il negozio c'è bisogna sostenerlo

PIEVE DI CADORE

Una lettera recapitata ad un terzo della popolazione di Pozzale con l'invito accorato a non disperdere i sacrifici sostenuti per riportare in vita quei servizi considerati prioritari dalla comunità locale.

La missiva porta la firma dell'associazione Pozzale Vive, fattasi promotrice di un interrogativo pesante: «A cosa è servito riaprire un negozio di generi alimentari dopo tanto tempo se poi lo stesso non viene utilizzato dai residenti che scelgono supermercati distanti dal paese anche solo pochi chilometri?».

Un esempio quello della spesa, utile però a comprendere il nocciolo della questione. «Il 3 gennaio nel corso di una partecipatissima assemblea pubblica annunciammo la nascita dell'associazione Pozzale Vive», ricorda la presidente Susanna Da Cortà, «in quell'occasione interrogammo i presenti su cosa, per loro, fosse prioritaria

stante tutto questo c'è chi sceglie di spostarsi due chilometri per spendere i propri soldi», sottolinea Susanna Da Cortà, «libera di farlo, ci mancherebbe, ma questo denota una scarsa sensibilità oltre che una poca voglia di voler partecipare attivamente al sostentamento economico della comunità locale».

Un paradosso. Ci sono paesi a rischio estinzione perché non più in grado di garantire servizi alla popolazione residente mentre a Pozzale sta avvenendo l'esatto contrario visto che quegli stessi servizi, riportati in vita dopo tanto tempo a fronte di numerosi sacrifici, pur essendoci non vengono utilizzati. Con un risultato che lascia tutt'altro che tranquilli.

Tornando al supermercato, c'è chi teme che se la situazione dovesse restare tale, non sarebbe da escludere la chiusura anzitempo della filiale pozzalese della Cooperativa di San Vito. Che scegliendo Pozzale ha offerto un segnale di vicinanza sociale, questo è vero, come è però altrettanto vero che alla fine del mese i conti devono tornare altrimenti si è costretti a cambiare registro.

«Si parla spesso di servizi prioritari per la popolazione più anziana e su questo siamo tutti d'accordo», conclude Susanna Da Cortà che ha annunciato per il 3 gennaio una nuova assemblea di Pozzale Vive ad un anno esatto dalla fondazione, «ma a volte dovremmo pensare che, un giorno, tutti diventeremo anziani». —

GIANLUCA DE ROSA



L'apertura del punto vendita a Pozzale della Cooperativa di San Vito, ad agosto scorso

tre cose è possibile acquistare prodotti a chilometro zero ma anche pranzare o cenare.

Servizi, non solo di primaria importanza, concentrati in pochi chilometri tanto da rendere la frazione di Pozzale una specie di unicità tra i paesi delle terre alte. Un'isola felice.

Ed invece? «Ed invece nono-

cato vero e proprio grazie al coinvolgimento sul territorio della Cooperativa di San Vito che non finiremo mai di ringraziare».

Un supermercato che va ad aggiungersi al panificio da Gianni, al bar Zalepo che vende anche i giornali ed all'agriturismo La Pausa dove tra le al-